



**PEGGIORANO I CONTI
DELLA SANITÀ LIGURE
ROSSO A 234 MILIONI**

GUIDO FILIPPI / PAGINA 11

Sanità, Liguria sempre più in rosso

Il buco sale a 234 milioni di euro

La Regione rischia di entrare nella lista nera del Mef e di aumentare l'addizionale Irpef

Guido Filippi / GENOVA

Peggiorano ancora i conti della sanità ligure del 2024: il buco, secondo i dati che le Asl e gli ospedali, hanno inviato alla Regione, è ancora più profondo: 234,4 milioni ad agosto (4,2 milioni in più rispetto alla fine del primo semestre).

A un mese dal voto, per più di un motivo, la Regione non interverrà con misure straordinarie per ridurre la voragine, così come è improbabile che l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola - candidato in una lista civica per Bucci - decida di chiamare a rapporto i direttori generali delle cinque Asl e dei quattro ospedali per invitarli a ridurre le uscite.

Il quadro è ancora parziale (i conti di settembre dovranno essere inviati al ministero dell'Economia) ma sempre più preoccupante perché c'è meno tempo per rimediare con manovre da "lacrime e sangue" senza considerare il fatto che il buco della sanità ligure è uno dei temi roventi della campagna elettorale anche se in più occasioni i manager delle aziende sanitarie sono stati invitati a non divulgare i bilanci. Nei mesi scorsi erano stati presi di mira e "minacciati" di licenziamento durante una riunione riservata dall'allora presidente Giovanni Toti che, tra l'altro a inizio 2024 li aveva premiati con 20 mila euro ciascuno per aver raggiunto gli obiettivi. «Ci devono ordinare di chiudere reparti o tagliare servizi», aveva commentato un direttore generale.

Lo scenario e i pericoli erano già chiari allora ma adesso l'orizzonte è definito: se il 2024 dovesse concludersi con un rosso di bilancio scatterebbero le misure straordi-

Il disavanzo della sanità ligure nei primi 8 mesi del 2024

Primi 6 mesi

Asl 1 Imperiese	37,8	(35,3)
Asl 2 Savonese	38,7	(33,5)
Asl 3 Genovese	39,6	(42,7)
Asl 4 Chiavarese	23	(23,2)
Asl 5 Spezzina	4,4	(4,7)
Ospedale San Martino	57	(58,7)
Ospedale Gaslini	13	(12,1)
Ospedale Galliera	17,7	(16,8)
Ospedale Evangelico	3,2	(3,2)

Totale 234,4 milioni di euro

FONTE: REGIONE LIGURIA

WITHUB

narie e la Liguria, già sotto osservazione, entrerebbe nella lista nera del Mef; la Regione dovrebbe varare una manovra per ripianare il buco ed entro maggio far scattare l'aumento dell'addizionale regionale Irpef. In questo caso, però, attraverso la direttrice del Bilancio Claudia Morich dovrebbe trovare le risorse dal bilancio per azzerare il debito 2024. Negli uffici di piazza de Ferrari qualcuno sostiene che almeno 50 milioni siano già stati accantonati, ma potrebbero non bastare e il Mef non fa sconti: vuole i conti in ordine e, in passato, altre Regioni sono fi-

nite in piano di rientro con il blocco delle assunzioni e degli investimenti, ma in alcuni casi sono state addirittura commissariate.

Gratarola, impegnato nella campagna elettorale, è sempre ottimista e non si sbilancia più di tanto in previsioni che potrebbero rivelarsi azzardate. «Stiamo parlando di proiezioni e di conti parziali: non siamo ancora alla fine dell'anno ed è presto per dire che scatteranno le tasse. Voglio ricordare che ci sono ancora tanti fondi che il Mef deve assegnare alle Regioni e che possono ridurre il nostro deficit. Era così anche



Preoccupano i dati che Asl e ospedali liguri hanno inviato alla Regione

l'anno scorso e sono convinto che a dicembre il buco si ridurrà. Vedremo...».

I sindacati sono meno diplomatici e attaccano la gestione della sanità da parte della giunta Toti. «Il buco non è giustificato dal miglioramento della qualità dei servizi - commenta Mariapia Scandolo, segretaria della Cgil Liguria - ed evidenzia la gestione fallimentare della giunta uscente. Chi vincerà le elezioni dovrà gestire una partita molto complicata e agire sulle assunzioni per rafforzare il sistema pubblico anziché continuare a finanziare quello privato».

Chiede misure straordinarie anche il segretario della Cisl funzione pubblica Gabriele Bertocchi: «Non c'è tempo da perdere, serve subito un progetto di sanità per evitare di trovarci in questa situazione di bilanci da brividi. Ospedali e territorio sono in ginocchio». Si sofferma sugli sprechi il commissario straordinario di Uil Liguria Emanuele Ronzoni che cita Alisa come esempio più eclatante: «Questo modello di sanità è stato un fallimento e se non si interviene difficilmente si potranno dare risposte ai cittadini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“



ANGELO GRATAROLA
ASSESSORE REGIONALE
ALLA SANITÀ DELLA LIGURIA

Ci sono ancora tanti fondi che il Mef deve assegnare alle Regioni e che possono ridurre i deficit. Era così anche l'anno scorso

“



GABRIELE BERTOCCHI
SEGRETARIO DELLA CISL
FUNZIONE PUBBLICA

Non c'è tempo da perdere, serve subito un progetto di sanità per evitare di trovarci in questa situazione di bilanci da brividi. Ospedali e territorio sono in ginocchio